

Scheda del progetto

Noi, persone della società complessa

Premessa

Educare e crescere nella società complessa o, come sempre più tendiamo a dire, postmoderna è una sfida spesso gravosa e logorante. Lo è per i genitori, lo è per i professori. Ritmi frenetici, dettati da tempi sociali sempre più pressanti, si scontrano con quelli individuali, generando incertezza, inquietudine, ansia. Come ci diceva il compianto sociologo Zygmunt Bauman, siamo diventati dei pattinatori su uno strato di ghiaccio sottilissimo, che ci costringe a non fermarci mai, pena lo sprofondamento sotto le acque. E' un movimento continuo verso nessun luogo, Going nowhere fast (andare veloce da nessuna parte) come la canzone di un gruppo Rock di qualche anno fa. Il rischio è di perdere di vista gli obiettivi comuni, che ci legano come società e comunità, a partire da quelli che dovrebbero essere diffusi e appresi nelle strutture scolastiche.

I ragazzi potrebbero non riconoscere quali siano i loro diritti, e, molto peggio, che questi vengano ignorati e inascoltati.

Quale funzione deve svolgere la scuola nel nuovo contesto socioculturale nel quale si trova ad agire?

E soprattutto, quali sono i problemi che nascono e si diffondono nelle scuole e dai quali ripartire per adottare pratiche comuni e condivise?

Obiettivi

Le premesse potrebbero far pensare ad obiettivi molto ambiziosi, e per certi versi lo sono. Tuttavia, siamo anche consapevoli della difficoltà di un compito così arduo e dei limiti inevitabili. Quello che vorremmo è far emergere i problemi che si incontrano quotidianamente a scuola.

Lo abbiamo fatto secondo una logica bottom up, partendo dalle reali esperienze scolastiche e da chi le vive quotidianamente. Raccogliendo quindi i problemi, goccia a goccia nel piccolo bicchiere a nostra disposizione per poi provare ad analizzarlo. Tirare poi fuori alcuni di questi problemi, i più rilevanti, che facciano da bussola nella determinazione di risoluzioni possibili ed efficaci, questo il nostro compito

principale. Si tratta, a nostro avviso, di un lavoro iniziale che necessita di proseguire nel tempo con nuove e ulteriori tappe nei prossimi anni.

METODOLOGIA

COSA

Si svolgerà una ricerca di tipo qualitativo con le scuole aderenti, attraverso una serie di focus group, cioè di incontri in presenza dove i problemi sopra descritti possano emergere ed essere argomentati.

CHI

- una media di 12 studenti di terza
- 2 docenti referenti
- 2 genitori rappresentanti del Consiglio di Istituto

DOVE

presso la sede della scuola che ha partecipato al progetto

QUANDO

durante l'orario extrascolastico (meglio il pomeriggio).

Il periodo considerato per gli incontri : Settembre-Ottobre 2019

COME

Gli incontri si svolgono secondo la seguente modalità:

- un incontro iniziale solo con i ragazzi, per una durata massima di 45/50 minuti.
- un incontro immediatamente successivo con i ragazzi, professori e genitori della durata massima di 40 minuti.